



Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 119 del 05/09/2013

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO RISCHIO INDUSTRIALE 27 agosto 2013, n. 46

Art. 29 c.1 del D.lgs. n. 334/99 e smi. - Stabilimento "Esmac S.r.l" con sede in Trani (BT).

Tariffa in acconto di € 5.000,00 per spese istruttorie e di controllo.

Il giorno 27 agosto 2013, in Modugno presso la sede del Servizio Rischio Industriale,

il Dirigente del Servizio
Rischio Industriale,

visti gli artt. 4 e 5 della LR Puglia n. 7 del 04/02/1997;

vista la DGR Puglia n. 3261 del 28/07/1998;

visti gli artt. 14 e 16 del D.lgs. 165 del 30/03/2001;

visto l'art. 32 della L. n. 69 del 18/06/2009, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

visto l'art. 18 del D.lgs. 196 del 30/06/03, recante «Codice in materia di protezione dei dati personali» in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

vista la DGR Puglia n. 767 del 26/04/2011 di organizzazione dei servizi di Presidenza e della Giunta Regionale, con cui è stato istituito il Servizio Rischio Industriale;

visto il D.lgs. 17 Agosto 1999, n.334 e smi. «Attuazione della direttiva 96/82/CE relativa al controllo dei pericoli di incidenti rilevanti connessi con determinate sostanze pericolose»;

vista la Deliberazione della Giunta Regionale 23 Marzo 2010, n.801 «Attuazione del D.lgs334/99 e smi.. Avvio delle attività di controllo finalizzate ad accertare l'adeguamento della politica di prevenzione degli incidenti rilevanti e dei relativi sistemi di gestione della sicurezza presso gli stabilimenti di cui agli artt. 6 e 7 del D.lgs. 334/99 e smi. non soggetti alla presentazione del Rapporto di Sicurezza»;

vista la Deliberazione della Giunta Regionale 5 Luglio 2010, n.1553 «Attuazione del D.lgs334/99 e smi.. Istituzione dell'Elenco Regionale degli stabilimenti a rischio di incidente rilevante e Linee di indirizzo per l'effettuazione delle attività di controllo finalizzate ad accertare l'adeguatezza della politica di prevenzione degli incidenti rilevanti e dei relativi sistemi di gestione della sicurezza presso gli

stabilimenti di cui agli artt. 6 e.....»;

vista la Deliberazione della Giunta Regionale 5 Giugno 2012, n.1097 «Misure di controllo di cui all'art. 25 del D.lgs. 334/99 e smi. (incidenti rilevanti). DGR 1553 in data 05.07.2010. Precisazioni.».

Visto altresì:

- la LR Puglia n. 38 del 30/12/2011, recante «Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2012 e bilancio pluriennale 2012-2014 della Regione Puglia» che, all'art. 21 («Attività di competenza regionale in materia di controllo dei pericoli di incidente rilevante») comma 1, lettera "a", prevede l'istituzione nel bilancio regionale autonomo - parte entrata, UPB 3.3.1. «proventi e diritti per prestazioni rese da uffici e servizi regionali» - del nuovo Cap. 3062120 denominato «Proventi derivanti dall'esercizio delle attività di controllo di competenza regionale sugli stabilimenti a rischio di incidente rilevante ai sensi dell'art. 25 del D.Lgs 334/99 e s.m.i. collegato ai capitoli 641010, 641015»;
- il Bilancio di Previsione per l'esercizio finanziario 2013 e bilancio pluriennale 2013-2016 della Regione Puglia, approvato con LR n. 46 del 28/12/2012, che nello stato di previsione delle entrate riferite alla UPB 3.3.1. riporta il Capitolo 3062120, connesso a quelli di uscita 641010 e 641015 ascritti alla UPB 9.7.1. dello stato di previsione delle spese.

Sulla base dell'istruttoria espletata dal Funzionario Istruttore,

considerato che,

- l'art. 29 c.1 del D.lgs 334/99 e smi. prevede che gli oneri economici relativi ai controlli effettuati dall'Autorità competente sono posti a carico dei soggetti Gestori;
- l'art. 25 del D.lgs. n. 334/99 e smi. individua la Regione quale Autorità competente per lo svolgimento delle visite ispettive negli stabilimenti di cui agli artt. 6 e 7 del predetto D.lgs. non soggetti alla presentazione del rapporto di sicurezza;
- con le richiamate DDGR n. 801 del 23.03.2010, n. 1553 del 05.07.2010 e n. 1097 del 05.06.2012, la Regione Puglia ha disciplinato lo svolgimento di dette visite ispettive ed ha demandando ad Arpa Puglia l'effettuazione delle stesse;
- con DGR n. 1553 del 05.07.2010 è stata stabilita, nelle more dello specifico decreto ministeriale, in € 5.000,00 la tariffa che i soggetti Gestori degli stabilimenti devono versare contestualmente all'avvio delle verifiche ispettive, a titolo di acconto, per le spese istruttorie e di controllo con rinvio del pagamento del saldo, se dovuto, alla determinazione della richiamata tariffa da parte dello Stato;
- con DD. n.39 del 09.07.2013 è stato aggiornato a giugno 2013, l'inventario regionale degli stabilimenti suscettibili di causare incidenti rilevanti di cui agli artt. 6 e 7 del D.Lgs. 334/99 e smi. che annovera anche lo stabilimento in questione;
- ARPA Puglia ha costituito una Commissione ispettiva, composta da dirigenti e funzionari tecnici che ha effettuato la visita ispettiva presso lo stabilimento "Esmac S.r.l", sito in Trani (BT), articolata in tre giorni e precisamente il 15 - 22 Maggio 2012 e il 16 Giugno 2012;
- la suddetta Commissione, concluse le attività ispettive, ha predisposto il "Rapporto Finale di Ispezione" e lo ha trasmesso al Servizio Rischio Industriale con nota prot. n. 26453 del 06.05.2013;
- con DD. n. 30 del 23.05.2013 questo Servizio ha preso atto e fatte proprie le risultanze dell'attività ispettiva svolta dalla Commissione di verifica, così come descritte nel "Rapporto Finale di Ispezione";
- alla data del presente provvedimento non si ha notizia in merito all'adozione, da parte del Ministero, di alcun provvedimento amministrativo finalizzato alla definizione della tariffa per lo svolgimento delle attività di cui innanzi;
- agli atti di questo Servizio non risulta che il Gestore dello stabilimento "Esmac S.r.l" abbia versato l'importo in acconto di € 5.000,00 per lo svolgimento della predetta attività, così come prescritto dalla richiamata DGR n.1553/2010.

Il Funzionario istruttore, sulla base dell'istruttoria sopra riportata, propone l'adozione del presente provvedimento.

Verifica ai sensi del d.lgs 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal DLgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Adempimenti contabili di cui alla LR Puglia n. 28/2001 e smi.

CODICE SIOPE: 3240 "Altre entrate correnti: Altre"

Dal presente provvedimento deriva una entrata economica di € 5.000,00 a favore del Bilancio Regionale UPB 3.3.1. «Proventi e diritti per prestazioni rese da uffici e servizi regionali» da imputare sul nuovo Cap. 3062120 denominato «Proventi derivanti dall'esercizio delle attività di controllo di competenza regionale sugli stabilimenti a rischio di indicente rilevante ai sensi dell'art. 25 del D.Lgs 334/99 e s.m.i. collegato ai capitoli 641010, 641015».

Tutto ciò premesso,

DETERMINA

1. di quantificare, ai sensi delle DGR n. 1553/2010, in € 5.000,00 (cinquemila euro), la tariffa provvisoria a carico del Gestore dello stabilimento "Esmac S.r.l.", con sede legale e di stabilimento in C.da Tufare de Cuneo z.r -Trani (BT), per lo svolgimento delle attività istruttorie e ispettive connesse con l'attuazione del D.lgs 334/99 e smi;
2. il Gestore del predetto stabilimento è tenuto a versare € 5.000,00 sul c/c 60225323, intestato a «Regione Puglia - Tasse, tributi e proventi regionali»(IBAN IT94 D076 0104 0000 0006 0225 323), con la causale «Tariffa 334/99 e smi. - Capitolo 3062120», entro 30 giorni dalla data di comunicazione del presente provvedimento (anticipato tramite fax) e che, in caso di ritardo nell'effettuazione del versamento il Gestore dello stabilimento sarà tenuto al pagamento degli interessi nella misura del tasso legale vigente, con decorrenza dal primo giorno successivo alla scadenza sopra fissata;
3. di stabilire che il Gestore, entro il suddetto termine, dovrà trasmettere via fax al Servizio Rischio Industriale della Regione Puglia, copia del versamento;
4. di stabilire che il suddetto importo è da considerarsi in acconto sulla tariffa, con rinvio del versamento del saldo (positivo o negativo), successivamente alla definizione da parte dello Stato delle tariffe per lo svolgimento delle suddette attività;
5. di dare atto che sono esclusi dalla quantificazione della tariffa sopra individuata, gli oneri per le eventuali ispezioni straordinarie non programmate e disposte dall'Autorità competente;
6. di trasmettere, a mezzo raccomandata A/R, il presente provvedimento alla "Esmac S.r.l." con sede legale e di stabilimento in C.da Tufare de Cuneo z.r - 76125 Trani (BT) e di darne evidenza all'ARPA Puglia Direzione Generale;

7. di dichiarare il presente provvedimento immediatamente esecutivo.

Ai sensi dell'art. 3, co. 4, della L. n. 241/90 e s.m.i., avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 (sessanta) giorni dalla data di comunicazione dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni.

Il provvedimento viene redatto in forma integrale, nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. n. 196/03 in materia di protezione dei dati personali e s.m.i..

Il presente provvedimento:

- a. sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
- b. sarà trasmesso in copia conforme all'originale al Segretariato della Giunta Regionale;
- c. sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it;
- d. sarà trasmesso in copia all'Assessore alla Qualità dell'Ambiente.

Il Dirigente del Servizio Rischio Industriale

Ing. Giuseppe Tedeschi
